

COMUNE DI GUBBIO

Provincia di Perugia

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Falchetti (*Presidente*)

Dott. Francesco Barbaro

Dott. Goffredo Maria Copparoni

A handwritten signature in black ink, appearing to be the signature of Goffredo Maria Copparoni, located at the bottom right of the page.

E

COMUNE DI GUBBIO
Comune di Gubbio

Protocollo N.0049006/2019 del 16/12/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 16 dicembre 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Gubbio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

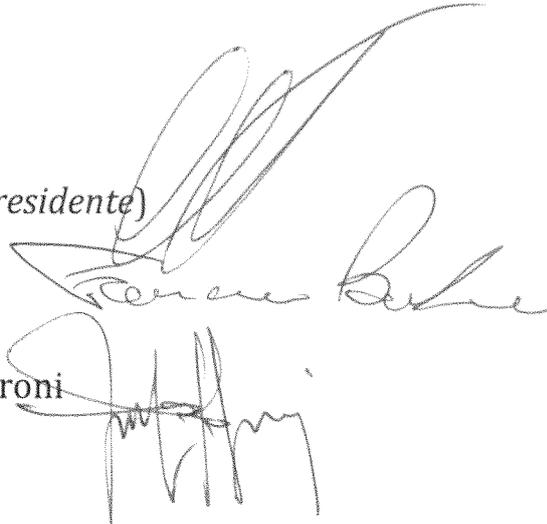
Gubbio li 16 dicembre 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Falchetti (*Presidente*)

Dott. Francesco Barbaro

Dott. Goffredo Maria Copparoni



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 70 del 10.09.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 05/12/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 05/12/2019 con delibera n. 266 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gubbio registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 31.548 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

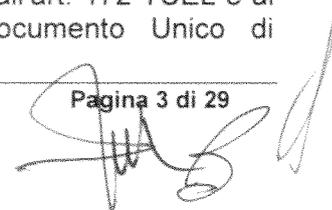
L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

In merito ai termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all.4/1 del d.lgs. n.118/2011), si specifica, come già evidenziato nello specifico parere agli atti, che non è stato rispettato il termine previsto dall'articolo 170 Tuel per l'approvazione del DUP. Il predetto termine è ordinario (e non perentorio), e non è prevista alcuna sanzione in merito al mancato rispetto del medesimo.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).



L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007. Per la precisione l'ultimo piano adottato è stato quello approvato con atto della G.C. n° 34 del 15/02/2018 per il triennio 2018/2020.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 39 del 09/05/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018. L'organo di revisione in carica al momento della stesura ha formulato parere con verbale n. 17 in data 06/05/2019.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	9.691.574,47
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.119.746,51
b) Fondi accantonati	7.536.026,23
c) Fondi destinati ad investimento	762.174,71
d) Fondi liberi	273.627,02
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	9.691.574,47

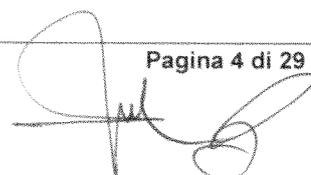
La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	6.028.621,25	5.825.051,31	4.494.503,07
di cui cassa vincolata	2.139.547,35	1.564.527,99	2.899.398,03
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

In merito al dato cassa e cassa vincolata al 31/12/2019, si specifica che trattasi di dato presunto in quanto il bilancio previsione viene approvato entro il 31/12.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	752764,38	0,00	15085000,00	4385000,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1247802,59	0,00		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	5825051,31	4494503,07		



10000	TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6651418,00	previsione di competenza previsione di cassa	18.266.221,69 25.225.750,65	18.255.762,03 19.430.451,42	18.255.762,03 18.255.762,03	18.255.762,03
20000	TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1109848,91	previsione di competenza previsione di cassa	5.261.073,99 6.676.767,53	4.129.490,69 400.492,39	2.659.063,71	2.651.318,08
30000	TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	4159867,22	previsione di competenza previsione di cassa	5.736.400,47 10.404.426,54	5.820.130,91 8.233.958,86	5.407.638,91	5.389.638,91
40000	TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6059571,36	previsione di competenza previsione di cassa	27.208.528,06 28.168.391,82	27.994.081,89 25.655.428,68	1.607.000,00	1.605.000,00
50000	TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	379730,06	previsione di competenza previsione di cassa	490.000,00 869.730,06	990.000,00 1.072.730,06	500.000,00	-
60000	TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	653877,27	previsione di competenza previsione di cassa	490.000,00 1.143.877,27	990.000,00 1.346.877,27	500.000,00	-
70000	TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
90000	TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	260698,65	previsione di competenza previsione di cassa	7.320.621,00 7.511.682,45	7.250.000,00 5.335.698,65	7.250.000,00	7.250.000,00
TOTALE TITOLI			19275011,47	previsione di competenza previsione di cassa	64.772.845,21 80.000.626,32	65.429.465,52 61.475.637,33	36.179.464,65	35.151.719,02
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			19275011,47	previsione di competenza previsione di cassa	64.772.845,21 80.000.626,32	65.429.465,52 61.475.637,33	51.264.464,65	39.536.719,02

	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	9.330.808,93	previdione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa	28.830.241,32 27.777.483,83 6.768.182,85 0,00 35.858.830,58	27.777.483,83 2.071.491,71 0,00 0,00 35.702.098,54	26.712.884,86 25.885.419,02 0,00 0,00 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.008.570,88	previdione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa	29.487.849,88 0,00 143.000,00 36.129.620,44	28.738.868,81 0,00 15.085.000,00 20.555.339,49	17.084.000,00 0,00 4.385.000,00 0,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previdione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa	490.000,00 0,00 0,00 490.000,00	990.000,00 0,00 0,00 990.000,00	500.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	317.063,19	previdione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa	634.900,00 0,00 0,00 634.900,00	675.113,28 0,00 0,00 982.188,47	717.800,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previdione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	364.832,33	previdione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa	7.320.821,00 0,00 0,00 7.519.324,02	7.250.000,00 0,00 0,00 7.514.832,33	7.250.000,00 0,00 0,00 0,00

TOTALE TITOLI	16.928.866,33	previdione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa	66.773.412,18 65.429.465,52 6.768.182,85 143.000,00 89.638.675,82	65.429.465,52 2.071.491,71 15.085.000,00 4.385.000,00	51.264.464,65 25.885.419,02 4.385.000,00 0,00	39.536.719,02 0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.928.866,33	previdione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previdione di cassa	66.773.412,18 65.429.465,52 6.768.182,85 143.000,00 89.638.675,82	65.429.465,52 2.071.491,71 15.085.000,00 4.385.000,00	51.264.464,65 25.885.419,02 4.385.000,00 0,00	39.536.719,02 0,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

L'Ente non è ricorso all'istituto dell'applicazione dell'avanzo presunto.

In merito si evidenzia che il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate. Qualora l'ente intenda applicare al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio è necessario allegare i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti: nessuna. Il Fondo viene iscritto in entrata per l'anno 2021 e 2022.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento	4.494.503,07
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.430.451,42
2	Trasferimenti correnti	4.000.492,39
3	Entrate extratributarie	8.233.958,86
4	Entrate in conto capitale	25.655.428,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.072.730,06
6	Accensione prestiti	1.346.877,27
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	35.702.098,54
2	Spese in conto capitale	20.558.339,49
3	Spese per incremento attività finanziarie	990.000,00
4	Rimborso di prestiti	992.166,47
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.614.632,33
	TOTALE TITOLI	65.857.236,83
	SALDO DI CASSA	3.712.903,57

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 2.899.398,03 (trattando il caso di bilancio di previsione approvato entro il 31.12.2019, il dato inserito è quello stimato).

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	4.494.503,07
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.651.418,00	18.255.762,03	24.907.180,03	19.430.451,42
2	Trasferimenti correnti	1.109.848,91	4.129.490,69	5.239.339,60	4.000.492,39
3	Entrate extratributarie	4.159.867,22	5.820.130,91	9.979.998,13	8.233.958,86
4	Entrate in conto capitale	6.059.571,36	27.994.081,89	34.053.653,25	25.655.428,68
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	379.730,06	990.000,00	1.369.730,06	1.072.730,06
6	Accensione prestiti	653.877,27	990.000,00	1.643.877,27	1.346.877,27
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	260.698,65	7.250.000,00	7.510.698,65	5.335.698,65
	TOTALE TITOLI	19.275.011,47	65.429.465,52	84.704.476,99	65.075.637,33
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.275.011,47	65.429.465,52	84.704.476,99	69.570.140,40

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	9330609,93	27.777.483,63	37.108.093,56	35.702.098,54
2	Spese In Conto Capitale	6908570,88	28.736.868,61	35.645.439,49	20.558.339,49
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0	990.000,00	990.000,00	990.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	317053,19	675.113,28	992.166,47	992.166,47
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0	-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	364632,33	7.250.000,00	7.614.632,33	7.614.632,33
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.920.866,33	65.429.465,52	82.350.331,85	65.857.236,83
	SALDO DI CASSA				3.712.903,57

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	#####			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	28.205.383,63	26.322.464,65	26.296.719,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	27.777.483,63	25.712.864,65	25.685.419,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	20.000,00	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	675.113,28 117.213,28	717.600,00 108.000,00	729.300,00 118.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		267.213,28	108.000,00	118.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	267.213,28 117.213,28	108.000,00 108.000,00	118.000,00 118.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	990000,00	500000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	990000,00	500000,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 267.213,28 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente anno 2020 sono costituite:

- da quota parte degli oneri di urbanizzazione previsti al titolo IV° dell'Entrata, come consentito dalla legislazione vigente; per la precisione viene destinato ad equilibrio corrente l'importo di € 150.000.
- dal 10% delle alienazioni previste al titolo IV° dell'Entrata, *TIPOLOGIA 400 - Entrate da alienazione di beni materiali* (e non anche immateriali) - pari a complessivi € 1.172.132,80, destinandole all'estinzione anticipata dei mutui. Per la precisione viene destinato a tale scopo l'importo di € 117.213,28.

Per gli anni 2021 e 2022 l'importo di € 108.000 ed € 118.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente anno 2020 sono costituite interamente dal 10% delle alienazioni previste al titolo IV° dell'Entrata, pari rispettivamente ad € 1.080.000 ed € 1.180.000.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

In Nota Integrativa il Comune analizza in merito il Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3, contenente l'articolazione e la relazione tra le "entrate ricorrenti" e quelle "non ricorrenti".

Testualmente si riporta "[...] Questa distinzione è stata introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

E', infatti, un principio di sana gestione finanziaria, quello di finanziare spese straordinarie o una tantum con entrate di analoga natura, in tal modo evitando che, al contrario, spese correnti ripetitive possano trovare la loro fonte di finanziamento nelle entrate non ricorrenti.

Alla luce delle esperienze fino ad oggi maturate, si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le alienazioni di immobili;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

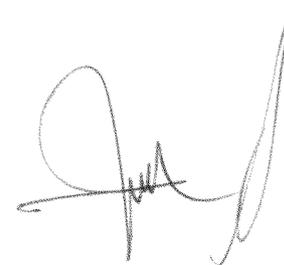
Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti (non riportando, come detto, l'importo che non supera la media dei cinque anni precedenti):

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Recupero evasione tributaria	605.000,00	605.000,00	605.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	675.000,00	675.000,00	675.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco dei vincoli a valere sul risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.




VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 09 del 06/12/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP è stata redatto ed approvato dal Consiglio Comunale solo in data 12/12/2019.

In merito si riporta testualmente il richiamo/raccomandazione come già effettuati dallo scrivente Collegio all'Amministrazione in sede del suddetto parere:

[...]Evidenziato:

- *che l'articolo 170 Tuel dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta dovrebbe presentare al Consiglio Comunale il D.U.P. per le conseguenti deliberazione; dagli atti risulta però che il Comune di Gubbio non ha rispettato tale scadenza, approvando solo ora il Documento. Il predetto termine previsto dall'articolo 170 Tuel non è considerato perentorio, bensì ordinatorio, e il mancato rispetto non prevede sanzioni (cfr. fra le altre: FAQ Arconet n.10 del 27/10/2015). Pur tuttavia il Collegio invita l'Amministrazione, per il futuro, al rispetto delle previsioni dettate dal Tuel in materia, tenuto conto dell'importanza che il D.U.P. riveste nei processi/strumenti/contenuti della programmazione dei sistemi contabili degli Enti Locali;[...]*

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Programma triennale lavori pubblici
- Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi
- Programmazione triennale fabbisogni del personale
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, triennio 2018/2020 è stato approvato con deliberazione della giunta comunale n. 34 del 15/02/2018.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti Locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

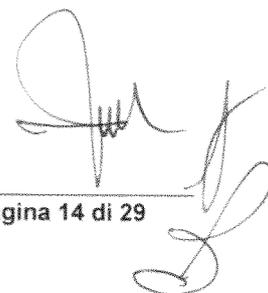
Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, e propone di confermare per l'anno 2020 la medesima aliquota (a scaglioni) rispetto all'anno 2019, con percentuale di esenzione per redditi inferiori ad € 12.000.

Scaglioni di reddito	Aliquota in percentuale
fino a 15.000 euro	0,65 punti percentuali
oltre 15.000 euro e fino a 28.000	0,70 punti percentuali
oltre 28.000 euro e fino a 55.000	0,74 punti percentuali
oltre 55.000 euro e fino a 75.000	0,77 punti percentuali
oltre 75.000 euro	0,80 punti percentuali

Il gettito iscritto in bilancio 2020 è di €. 2.280.000 (e pari importo per gli esercizi 2021 e 2022). Lo stanziamento iscritto in Bilancio è avvenuto applicando il c.d. criterio di competenza ossia la somma derivate da: Riscossioni c/competenza Anno 2018 + Riscossioni Residui Anno 2019 (attualizzato al 31/12). Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.



IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	6.574.000,00	6.574.000,00	6.574.000,00	6.574.000,00
TASI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	10.000,00
TARI	4.423.175,29	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00
Totale	11.097.175,29	11.074.000,00	11.074.000,00	10.984.000,00

In particolare per la TARI, è d'obbligo evidenziare che la scelta, pur virtuosa, di approvare il bilancio di previsione 2020/2022 nel mese di dicembre 2019 fa sorgere incertezza di massima sul dato previsto, tenuto conto della notevole indeterminatezza (ad oggi) su quello che sarà il quadro normativo di riferimento per l'approvazione delle tariffe. Testuale da Nota Integrativa del Comune: *"[...] Su una materia alquanto problematica come quella delle tariffe TARI si inserisce ora anche ARERA, che con determinazione n. 443/2019, ha dettato principi e criteri di conteggio, da applicare sin dal 2020, per il calcolo delle stesse."*

A diretta conseguenza di quanto detto, si tenga conto che la deliberazione di approvazione delle Tariffe sarà approvata successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione in esame, così come consentito eccezionalmente per l'anno in corso, quando, alla luce della legge di Bilancio in corso di approvazione, saranno definiti i criteri di corretta determinazione.

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento TARI di Euro 4.400.000,00, pari a quello dell'esercizio 2019. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

In merito lo scrivente Collegio invita, stante tutto quanto premesso, ad un'attenta valutazione dell'importo stimato che dovrà essere fatta non appena verrà delineato il quadro normativo di riferimento, ed intervenire se del caso con tempestive variazioni di bilancio.

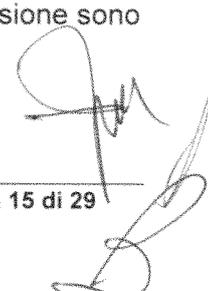
Oltre alla TARI, per quanto concerne il triennio 2020/2022 la legge di bilancio - ancora in corso di approvazione - dovrebbe prevedere novità anche in materia IMU/TASI (previsto accorpamento in unica imposta) ed anche in tal caso l'Amministrazione dovrà valutare, a quadro normativo definito, di intervenire tempestivamente con i dovuti e previsti (eventuali) provvedimenti e conseguenti variazioni di bilancio

Per tutti tali motivi, il Collegio torna ad evidenziare il comportamento virtuoso dell'Ente nell'approvare il bilancio di previsione nei termini previsti del 31 dicembre, pur rilevando, a fronte di ciò, la presenza di inevitabili incertezze su alcuni dati previsionali delle entrate, dovute alle evoluzioni normative in materia tributaria ancora in corso di definizione.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), in bilancio di previsione sono presenti anche previsioni di entrate inerenti i seguenti tributi iscritti al titolo I° dell'entrata:

- imposta di soggiorno;
- imposta comunale sulla pubblicità
- diritti pubbliche affissioni



Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Imposta di soggiorno	258.000,00	258.000,00	258.000,00	258.000,00
Imposta Pubblicità	305.000,00	305.000,00	305.000,00	305.000,00
Diritti Pubbliche Affissioni	63.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale	626.000,00	623.000,00	623.000,00	623.000,00

Il comune ha istituito l'imposta di soggiorno con delibera 77 del 09/07/2018. Il relativo gettito deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate previste relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TASI	70.284,37	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	670.284,37	605.000,00	605.000,00	605.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

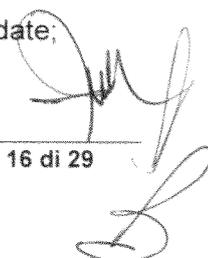
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	257.933,07	0,00	257.933,07
2019 (assestato)	294.700,00	0,00	294.700,00
2020	370.000,00	150.000,00	220.000,00
2021	320.000,00	0,00	320.000,00
2022	320.000,00	0,00	320.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;



- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione verifica ed impone, pertanto, all'Amministrazione Comunale il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanctions cds	715.000,00	715.000,00	715.000,00
TOTALE SANZIONI	715.000,00	715.000,00	715.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	354.411,85	373.053,66	373.053,66
Percentuale fondo (%)	49,57%	52,18%	52,18%

La quantificazione appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

IL FCDE anno 2020 è stata appostato in misura pari al 95% dell'importo stabilito secondo principi contabili, come consentito da normativa vigente, mentre per il 2021 e 2022 per il 100%.

Con atto di Giunta Comunale n° 256 in data 05/12/2019 la somma di euro 180.344,06 (calcolata sullo stanziamento delle entrate al netto della quota di FCDE 2020) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 50.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 150.344,06
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 30.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi (rette + trasferimenti) e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:



Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	259.000,00	421.751,75	61,41%
Mense scolastiche	582.500,00	911.715,78	63,89%
Teatri Spettacoli e Mostre	15.000,00	237.025,24	6,33%
Impianti sportivi	2.000,00	528.800,00	0,38%
Parcheggi e Parchimetri	400.000,00	250.000,00	160,00%
Altri servizi	2.500,00	26.000,00	9,62%
Totale	1.261.000,00	2.375.292,77	53,09%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	227.000,00	3.537,37	227.000,00	3.723,55	227.000,00	3.723,55
Mense scolastiche	544.000,00	75.560,24	544.000,00	79.537,10	544.000,00	79.537,10
Parcheggi e Parchimetri	400.000,00	139.196,88	400.000,00	146.523,03	400.000,00	146.523,03
TOTALE	1.171.000,00	218.294,49	1.171.000,00	229.783,68	1.171.000,00	229.783,68

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 264 del 05/12/2019 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,09 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare nessuna tariffa.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di **spesa corrente** confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:



SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	7.076.583,31	7.039.211,09	7.039.211,09
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	502.281,01	476.237,11	476.237,11
103	Acquisto di beni e servizi	15.675.663,04	14.206.086,89	14.180.341,26
104	Trasferimenti correnti	1.586.173,96	1.120.023,96	1.120.023,96
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	443.800,00	434.580,00	432.880,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.068,11	45.075,60	45.075,60
110	Altre spese correnti	2.444.914,20	2.391.650,00	2.391.650,00
Totale		27.777.483,63	25.712.864,65	25.685.419,02

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro € 682.804,81, come attestato dall'ufficio personale;

La spesa del personale 2020/2022 (come indicata nella tabella che segue) comprende anche l'importo a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	7.446.838,75	7.058.323,31	7.020.951,09	7.020.951,09
Spese macroaggregato 103	78.789,17	45.892,00	46.050,00	46.050,00
Irapp macroaggregato 102	459.016,10	416.803,73	416.367,76	416.367,76
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Fondo mobilità segretari	4.154,16	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Elezioni (Straordinari ed oneri)	10.854,82	0,00	0,00	0,00
Altre spese: comandi in entrata	0,00	15.568,11	15.575,60	15.575,60
Totale spese di personale (A)	7.999.653,00	7.536.587,15	7.498.944,45	7.498.944,45
(-) Componenti escluse (B)	676.538,69	572.261,03	501.655,92	501.655,92
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.323.114,31	6.964.326,12	6.997.288,53	6.997.288,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 7.323.114,31

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente non ha previsto per gli anni 2020-2022 incarichi di collaborazione autonoma.

Si ricorda in merito che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Limiti alle Spese di Rappresentanza, per Sponsorizzazioni, per Missioni, per Formazione, per Automezzi

L'Ente, non ha stanziato fondi per spese in Consulenza Informatica.

Inoltre, in merito alle tipologie di spese come sopra riportate, l'Ente approvando il bilancio di previsione entro il 31/12 ed avendo rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della legge 24/12/2012, n° 243, rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del DL 50/2017 e quindi non ha l'obbligo del contenimento delle suddette.

Il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano *esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.*

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. a)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

Stanziamento in bilancio di previsione 2020/2022 :

- €. 1.690.100,00, per l'anno 2020
- €. 1.686.000,00 per gli anni 2021 e 2022

Lo stanziamento è relativo alle seguenti entrate:

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2020

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Minimo obbligatorio	Importo accantonato a FCDE
recupero evasione ici-imu-tasi	€ 605.000,00	A	69,17%	€ 418.499,48	95%	€ 397.874,51
tari	€ 4.400.000,00	A	12,26%	€ 539.352,81	95%	€ 512.685,16
sanzioni codice della strada	€ 715.000,00	A	52,16%	€ 372.959,88	95%	€ 354.411,85
proventi gestione parcheggi	€ 400.000,00	A	36,63%	€ 146.523,03	95%	€ 139.196,88
proventi mense scolastiche	€ 544.000,00	A	14,62%	€ 79.537,10	95%	€ 75.560,24
Proventi trasporto	€ 55.000,00	A	16,70%	€ 9.186,81	95%	€ 8.727,47
proventi gestione discarica	€ 320.000,00	A	29,06%	€ 92.989,53	95%	€ 88.340,06
proventi spazio gioco	€ 12.000,00	A	0,06%	€ 7,43	95%	€ 7,06
proventi sezione primavera	€ 20.000,00	A	3,51%	€ 702,73	95%	€ 667,60
proventi asilo nido	€ 195.000,00	A	1,55%	€ 3.013,39	95%	€ 2.862,72
proventi locazioni	€ 303.500,00	A	37,32%	€ 113.273,56	95%	€ 107.666,45
FCDE TITOLO I - TOTALE	€ 7.569.500,00			€ 1.776.045,76		€ 1.688.000,00
proventi permessi a costruire	€ 350.000,00	A	0,61%	€ 2.151,39	95%	€ 2.100,00
FCDE TITOLO II - TOTALE						€ 2.100,00
				TOTALE FCDE 2020		€ 1.690.100,00

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2021

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Minimo obbligatorio	Importo accantonato a FCDE
recupero evasione ici-imu	€ 605.000,00	A	69,17%	€ 418.499,48	100%	€ 418.899,48
tari	€ 4.400.000,00	A	12,26%	€ 539.352,81	100%	€ 539.652,81
sanzioni codice della strada	€ 715.000,00	A	52,16%	€ 372.959,88	100%	€ 373.053,68
proventi gestione parcheggi	€ 400.000,00	A	36,63%	€ 146.523,03	100%	€ 146.523,03
proventi mense scolastiche	€ 544.000,00	A	14,62%	€ 79.537,10	100%	€ 79.537,10
Proventi trasporto	€ 55.000,00	A	16,70%	€ 9.186,81	100%	€ 9.186,81
proventi gestione discarica	€ -	A	29,06%	€ -	100%	€ -
proventi spazio gioco	€ 12.000,00	A	0,06%	€ 7,43	100%	€ 7,43
proventi sezione primavera	€ 20.000,00	A	3,51%	€ 702,73	100%	€ 702,73
proventi asilo nido	€ 195.000,00	A	1,55%	€ 3.013,39	100%	€ 3.013,39
proventi locazioni	€ 303.500,00	A	37,32%	€ 113.273,56	100%	€ 113.423,56
FCDE TITOLO I - TOTALE	€ 7.249.500,00			€ 1.683.056,22		€ 1.684.000,00
proventi permessi a costruire	€ 300.000,00	A	0,61%	€ 1.844,04	100%	€ 2.000,00
FCDE TITOLO II - TOTALE						€ 2.000,00
				TOTALE FCDE 2021		€ 1.686.000,00

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2022

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Minimo obbligatorio	Importo accantonato a FCDE
recupero evasione ici-imu	€ 605.000,00	A	69,17%	€ 418.499,48	100%	€ 418.899,48
tari	€ 4.400.000,00	A	12,26%	€ 539.352,81	100%	€ 539.652,81
sanzioni codice della strada	€ 715.000,00	A	52,16%	€ 372.959,88	100%	€ 373.053,66
proventi gestione parcheggi	€ 400.000,00	A	36,63%	€ 146.523,03	100%	€ 146.523,03
proventi mense scolastiche	€ 544.000,00	A	14,62%	€ 79.537,10	100%	€ 79.537,10
Proventi trasporto	€ 55.000,00	A	16,70%	€ 9.186,81	100%	€ 9.186,81
proventi gestione discarica	€ -	A	29,06%	€ -	100%	€ -
proventi spazio gioco	€ 12.000,00	A	0,06%	€ 7,43	100%	€ 7,43
proventi sezione primavera	€ 20.000,00	A	3,51%	€ 702,73	100%	€ 702,73
proventi asilo nido	€ 195.000,00	A	1,55%	€ 3.013,39	100%	€ 3.013,39
proventi locazioni	€ 303.500,00	A	37,32%	€ 113.273,56	100%	€ 113.423,56
FCDE TITOLO I - TOTALE	€ 7.249.500,00			€ 1.683.056,22		€ 1.684.000,00
proventi permessi a costruire	€ 300.000,00	A	0,61%	€ 1.844,04	100%	€ 2.000,00
FCDE TITOLO II - TOTALE				2.680,50		€ 2.000,00
TOTALE FCDE 2022						€ 1.686.000,00

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. Il calcolo è stato effettuato applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Il metodo è il medesimo applicato anche per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

È quindi uno strumento di imprescindibile rilevanza ed importanza sul quale fare leva, per il rispetto del principio della prudenza e come garanzia per gli equilibri futuri dei bilanci.

Si auspica e raccomanda pertanto, nell'ottica di mantenere sempre un atteggiamento di generale prudenza nella costruzione degli equilibri di bilancio, a prevedere in futuro importi al FCDE anche maggiori dei limiti (minimi) normativamente previsti. Procedere in tal senso limiterebbe infatti al minimo il rischio di futuri eventuali imprevisti e squilibri che potrebbero insorgere sul fronte crediti, potendoli in tal caso affrontare con ordinarie manovre di bilancio.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 92.564,20 pari allo 0,33%% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 78.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 78.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato lo stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso/spese potenziali, pari ad € 30.000.

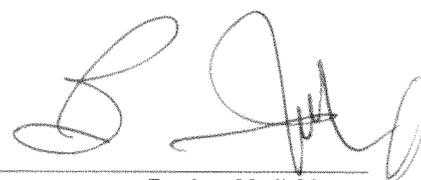
Con riferimento alle passività da contenzioso, ed in considerazione delle risultanze e documentazione acquisita nel corso dell'attività di revisione svolta dallo scrivente Organo di revisione nell'ambito delle funzioni e delle attività di controllo attribuiteci dalla normativa e dai regolamenti, si auspicherebbe un accantonamento per contenzioso ben maggiore di € 30.000. Ciò consentirebbe una maggiore sicurezza di garanzia di equilibri di bilancio anche in caso di esito negativo delle controversie attualmente classificate come potenzialmente a rischio.

È pur vero, tuttavia, che come testualmente indicato dal Comune in Nota Integrativa : [...] *L'importo di per sé non è di consistente entità ma occorre tener conto che, nell' avanzo 2018 non utilizzato, esiste tutt'ora uno stanziamento pari ad € 458.510,22[...].*

Ed in merito si riporta l'accantonamento citato, pari ad € 485.510,22, per Fondo Contenzioso come risultante dal prospetto del risultato di amministrazione 2019 presunto – parte accantonata (come redatto e presente in Nota Integrativa):

A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	10.890.099,50
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	7.263.516,01
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	458.510,22
Altri accantonamenti	836.000,00
B) Totale parte accantonata	8.558.026,23
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	226.042,08
Vincoli derivanti da trasferimenti	686.364,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	21.836,05
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	934.242,92
Parte destinata agli investimenti	
D) Parte destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.397.830,35

In bilancio di previsione 2020/2022 risultano in definitiva stanziati i seguenti accantonamenti in conto competenza (ai quali si aggiunge quanto sopra esposto in merito ai fondi accantonati confluiti – o che confluiranno - nel risultato amministrazione):



FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	4.700,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.500,00	3.500,00	3.500,00
TOTALE	38.200,00	33.500,00	33.500,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Le verifiche in merito a tutto quanto qui di seguito si riporta saranno effettuate dallo scrivente Organo di Revisione successivamente alla data del 31/01/2020, in quanto il Comune di Gubbio sta approvando il Bilancio di previsione 2020/2022 prima di tale data.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio 2019 ha provveduto a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non ha previsto nessuna esternalizzazione di servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Nessuna società partecipate nell'ultimo bilancio approvato (2018) ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

In merito alla Società partecipata al 100% Gubbio Cultura Multiservizi Srl, ed alla ben nota ricapitalizzazione della medesima finanziata dal Comune di Gubbio nel bilancio 2018, lo scrivente Organo di Revisione (in carica da settembre 2019) in data 21/11 u.s. – dando corso all'intrapreso programma di revisione – ha incontrato l'amministratore unico Dott. Paolo Rocchi, con la presenza altresì del Responsabile del settore finanziario Dott.ssa Daniela Franceschetti e il Sindaco Dott. Prof. Filippo Maria Stirati. Nella riunione sono stati affrontati specifici temi inerenti la situazione di bilancio della Società, sia con riferimento agli esercizi precedenti, che a quello in corso. In sintesi, ed in conclusione dell'incontro, i Revisori hanno raccomandato all'Amministratore Unico ed al Sindaco un monitoraggio continuo sulla situazione della Società e dell'efficienza gestionale, al fine di evitare le situazioni del recente passato. Le raccomandazioni in esame si uniscono peraltro a quelle espresse a più riprese dagli organi di controllo interni ed esterni, ivi inclusa la magistratura contabile.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

In Nota Integrativa il Comune segnala altresì "[...] limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile [...]"

Lo stanziamento per l'anno 2020 ammonta ad €. 4.700,00

Per quanto riguarda l'adempimento in scadenza entro il 31/12/2019 relativo all'obbligo di adottare provvedimento motivato sull'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni (dirette o indirette), al fine di rilevare la necessità/obbligatorietà o meno di partecipazioni da dover dismettere (ai sensi del D.lgs. n. 175/2016), si dà atto che l'adempimento è in corso di predisposizione e verrà esaminato dallo scrivente Collegio, per il previsto parere, non appena sarà formalizzato.

Garanzie rilasciate

Non è stata rilasciata nessuna garanzia a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	15085000,00	4385000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	29974081,89	2607000,00	1605000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	267213,28	108000,00	118000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	990000,00	500000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	28736868,61 15085000,00	17084000,00 4385000,00	5872000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	20000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente ha posto in essere due contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente. Per la precisione:

<u>Bene utilizzato</u>	<u>Tipologia</u>	<u>Concedente</u>	<u>Scadenza contratto</u>	<u>Canone annuo</u>
Ampliamento scuola elementare Torre dei Calzoari	Contratto rep. 16678/16681 del 06/08/2010	ING BANK N.V. – MILAN BRANCH	31/12/2033	52.650,01 + iva
Realizzazione cucina centralizzata loc. Cipolletto	Contratto rep. IC56559 del 01/01/2011	FRAER LEASING SPA	30/06/2034	57.959,36 + iva

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	10.692.423,89	10.389.863,37	9.757.095,65	10.189.195,65	10.079.595,65
Nuovi prestiti (+)	379.730,06	0,00	990.000,00	500.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	682.290,58	632.767,72	557.900,00	609.600,00	611.300,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	10.389.863,37	9.757.095,65	10.189.195,65	10.079.595,65	9.468.295,65
Nr. Abitanti al 31/12	31.548	31.548	31.548	31.548	31.548
Debito medio per abitante	329,34	309,28	322,97	319,50	300,12

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti. L'Ente – come già indicato in sede di verifica degli equilibri - ha previsto di utilizzare il 10% delle previsioni di entrata da Alienazioni di beni immobili per l'estinzione anticipata di prestiti come segue:

Anno 2020: 117.213,28; Anno 2021: 108.000,00; Anno 2022: 118.000,00.

E' da evidenziare che gli importi 2020/2022 indicati nella tabella sopra riportata riferiti a "prestiti rimborsati" NON comprendono la quota del 10% delle eventuali alienazioni realizzate, da destinare all'estinzione dei mutui in corso.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	608.595,70	498.172,67	443.800,00	434.580,00	432.800,00
Quota capitale	682.290,58	632.767,72	557.900,00	609.600,00	611.300,00
Totale fine anno	1.290.886,28	1.130.940,39	1.001.700,00	1.044.180,00	1.044.100,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	608.595,70	498.172,67	443.800,00	434.580,00	432.880,00
entrate correnti	29.287.218,63	29.263.696,15	31.664.902,67	26.322.464,65	26.296.719,02
% su entrate correnti	2,08%	1,70%	1,40%	1,65%	1,65%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'incidenza percentuale degli interessi passivi derivanti da indebitamento, sui primi tre titoli delle entrate risulta inferiore al 2% e dunque pienamente rientrante nel limite massimo previsto dalle norme.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate. In proposito, in merito alla Società partecipata al 100% Gubbio Cultura Multiservizi Srl (ed alla ben nota ricapitalizzazione della medesima finanziata dal Comune di Gubbio nel bilancio 2018), si rimanda alle considerazioni espresse dallo scrivente Collegio nella specifica sezione riportata nel presente parere;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

In ogni caso, relativamente a osservazioni e raccomandazioni, si ritiene opportuno ribadire nelle presenti conclusioni quanto già esposto negli specifici capitoli della relazione in oggetto:

- In merito al Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato dal Consiglio Comunale solo in data 12/12/2019, si riporta testualmente il richiamo/raccomandazione

come già effettuato dallo scrivente Collegio all'Amministrazione in sede del previsto parere: [...]Evidenziato: che l'articolo 170 Tuel dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta dovrebbe presentare al Consiglio Comunale il D.U.P. per le conseguenti deliberazione; dagli atti risulta però che il Comune di Gubbio non ha rispettato tale scadenza, approvando solo ora il Documento. Il predetto termine previsto dall'articolo 170 Tuel non è considerato perentorio, bensì ordinatorio, e il mancato rispetto non prevede sanzioni (cfr. fra le altre: FAQ Arconet n.10 del 27/10/2015). Pur tuttavia il Collegio invita l'Amministrazione, per il futuro, al rispetto delle previsioni dettate dal Tuel in materia, tenuto conto dell'importanza che il D.U.P. riveste nei processi/strumenti/contenuti della programmazione dei sistemi contabili degli Enti Locali;[...]."

- In merito alla determinazione delle tariffe 2020/2022 (I.U.C.), si rammenta che la scelta, pur virtuosa, di approvare il bilancio di previsione 2020/2022 entro il mese di dicembre 2019, fa sorgere incertezza di massima sul dato previsto, in particolar modo per la TARI, tenuto conto della notevole indeterminatezza (ad oggi) su quello che sarà il quadro normativo di riferimento per l'approvazione delle tariffe. Lo stesso Comune testualmente in Nota Integrativa riporta: "[...] Su una materia alquanto problematica come quella delle tariffe TARI si inserisce ora anche ARERA, che con determinazione n. 443/2019, ha dettato principi e criteri di conteggio, da applicare sin dal 2020, per il calcolo delle stesse." A diretta conseguenza di quanto detto, si tenga conto che la deliberazione di approvazione delle Tariffe sarà approvata successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione, così come consentito eccezionalmente per l'anno in corso, quando, alla luce della legge di Bilancio in corso di approvazione, saranno definiti i criteri di corretta determinazione. Per tali motivazioni lo scrivente Collegio invita e raccomanda ad attenta ed imprescindibile valutazione degli importi attualmente stimati delle entrate del Titolo I°, da effettuare non appena verrà delineato il quadro normativo di riferimento, al fine di predisporre idonee variazioni di bilancio.
- In merito al fondo per spese potenziali, stanziato in bilancio di previsione 2020 per € 30.000, si rimarca l'auspicio ad un accantonamento ben maggiore di € 30.000, in considerazione delle risultanze e documentazione acquisita nel corso dell'attività di revisione svolta dallo scrivente Collegio, con particolare riferimento con alle passività potenziali da contenzioso. Ciò consentirebbe una maggiore sicurezza di garanzia di equilibri di bilancio anche in caso di esito negativo delle controversie attualmente classificate come potenzialmente a rischio. È pur vero, tuttavia, che come testualmente indicato dal Comune in Nota Integrativa : "[...] L'importo di per sé non è di consistente entità ma occorre tener conto che, nell' avanzo 2018 non utilizzato, esiste tutt'ora uno stanziamento pari ad €. 458.510,22[...]".

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

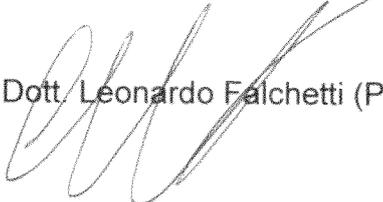
- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

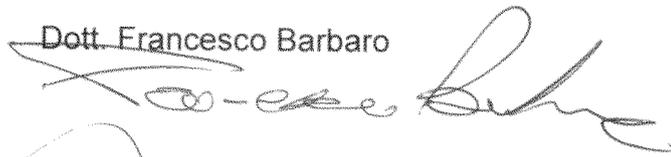
L'organo di revisione:

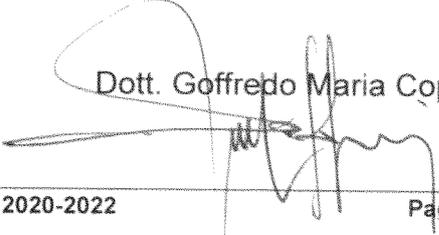
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE


Dott. Leonardo Falchetti (Presidente)


Dott. Francesco Barbaro


Dott. Goffredo Maria Copparoni